

COMUNE DI CORMÓNS

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED
IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE
TECNICA COMUNALE INCARICATA DI
VERIFICARE L'IDONEITA' DEI LUOGHI E DEI
LOCALI, SEDE DI PUBBLICO SPETTACOLO O
TRATTENIMENTO**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 298 DELL'8/4/2002 COME MODIFICATO DALLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 63 DEL 28/9/2012**

La commissione tecnica comunale, istituita con deliberazione consiliare n. 298 dd. 08.04.2002, deve esprimere parere tecnico – consultivo sulla solidità e sicurezza dei locali e dei luoghi di pubblico trattenimento o spettacolo, ai sensi dell'art. 80 del TULPS, approvato con R.D. n. 773/31, in relazione, o meno, al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 68 del TULPS stesso.

La commissione, come previsto dall'art. 4 del DPR 311/2001 di modifica degli artt. 141 e 142 del regolamento di esecuzione al TULPS, approvato con R.D. n. 635/40, risulta così composta, tenendo conto che per ogni componente possono essere previsti uno o più delegati:

- Sindaco o suo delegato, che la presiede;
- comandante del Corpo di Polizia Municipale o suo delegato, di qualifica non inferiore alla VI[^];
- dirigente del servizio tecnico comunale, o suo delegato, di qualifica non inferiore alla VII[^];
- comandante dei Vigili del Fuoco o suo delegato;
- dirigente medico dell'organo sanitario pubblico di base competente per territorio o da un medico dallo stesso delegato;
- esperto di elettrotecnica o suo supplente;
- responsabile del servizio segreteria generale, o dipendente da lui delegato di almeno VI[^] qualifica funzionale, in qualità di segretario verbalizzante.

Alla commissione possono essere aggregati, ove occorra, uno o più esperti in acustica (su designazione dell'A.R.P.A. di Gorizia), o in altra disciplina tecnica, in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o dell'impianto da verificare. Inoltre, possono farvi parte, su loro richiesta, un rappresentante degli esercenti locali di pubblico spettacolo e un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative designati dalle rispettive organizzazioni territoriali, tra persone dotate di comprovata e specifica qualificazione professionale.

La commissione è nominata dal Sindaco, ogni tre anni.

Venuta a scadenza, per fine periodo di durata in carica, continua ad operare fino al giorno di insediamento della nuova commissione.

art. 2 Compiti della Commissione.

La commissione ha i seguenti compiti:

- a) esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
- b) verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- c) accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e l'incolumità pubblica;
- d) accertare, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 08/01/1998 n. 3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine dell'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 4 della Legge 18/03/1968 n. 337;
- e) controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

Per i locali e gli impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, le verifiche e gli accertamenti di cui al primo comma sono sostituiti, ferme restando le disposizioni sanitarie

vigenti, da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo dei geometri che attesti la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministero dell'Interno.

Salvo quanto previsto dal 1° comma – lett. E) e salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre una nuova verifica per gli allestimenti temporanei che si ripetano periodicamente, per i quali sia già stata concessa l'agibilità in data non anteriore a due anni.

Quando sono impiegate attrezzature da trattenimento, attrazioni o giochi meccanici, elettromeccanici o elettrici è comunque richiesta una relazione tecnica di un esperto, dalla quale risulti la rispondenza dell'impianto alle regole tecniche di sicurezza e, per i giochi di cui alla Legge 06/10/1995 n.425, alle disposizioni del relativo regolamento di attuazione.

Per l'esercizio del controllo di cui al 1° comma – lett. E) il presidente, sentita la commissione, individua, di volta in volta, i componenti delegati ad effettuarli. Comunque, devono essere designati un medico delegato dal dirigente medico dell'ASS competente per territorio, il comandante dei VV.FF. o suo delegato.

art. 3 Luogo di riunione.

Le riunioni della commissione si svolgono presso la sede comunale e nei luoghi indicati, di volta in volta, dal presidente, nell'avviso di convocazione.

art. 4 Convocazione.

La commissione è convocata dal presidente, con avviso scritto da inviare, a cura del segretario, a tutti i componenti, con indicati: giorno, ora e luogo della riunione, argomenti da trattare.

L'avviso deve essere spedito, con raccomandata A.R., almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione. In caso di urgenza, il termine può essere ridotto a 24 ore.

La data della riunione deve essere comunicata al destinatario del provvedimento finale, che può parteciparvi, anche mediante proprio rappresentante, e presentare memorie e documenti.

art. 5 Formulazione del parere.

Il parere della commissione è redatto per iscritto e deve essere:

- motivato, in fatto ed in diritto, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/90;
- adottato con l'intervento di tutti i suoi membri;
- sottoscritto dai membri presenti della commissione e dal segretario.

In caso di parità di voti, favorevoli e sfavorevoli, prevale il voto del presidente della commissione.

Ad ogni verbale di seduta deve essere allegata copia del relativo avviso di convocazione.

Il segretario della commissione deve inviare copia del verbale agli uffici che saranno, di volta in volta, indicati dalla commissione.

art. 6 Nomina di componenti tecnici, esterni al Comune.

Gli eventuali ulteriori esperti esterni al comune sono nominati dal presidente, tenuto conto delle loro specializzazioni, su designazione, se esistente, del rispettivo ordine professionale.

art. 7 Richiesta di intervento della commissione.

Ogni richiesta di intervento della commissione deve essere formulata con istanza in bollo diretta al Sindaco, da presentare al Comune almeno trenta giorni prima della data di inizio della manifestazione o della effettuazione del pubblico trattenimento, compresi gli spettacoli viaggianti.

Ad ogni richiesta di intervento deve essere allegata la documentazione indicata nell'art. 8.

Tutti i documenti allegati alla richiesta devono essere in originale od in copia conforme ai sensi della legge, redatti da tecnico abilitato, iscritto all'albo, conformi alla legge sul bollo.

In relazione alla particolarità dei luoghi e delle strutture da collaudare la commissione può richiedere, ai fini istruttori, ulteriore documentazione, integrativa di quanto indicato nell'art. 10, e quant'altro previsto dalla normativa vigente, allo scopo di avere il quadro più completo e preciso possibile di ciò che deve essere collaudato.

art. 8 Documentazione tecnica da consegnare unitamente alla richiesta.

= Per l'apertura di **locali di pubblico trattenimento o spettacolo**, come definiti dalla circolare del Min. Interno n. 16/1951, è necessario consegnare in **doppia copia i seguenti documenti**: (una copia sarà restituita al richiedente, vistata dal Comune

A) Relazione tecnica – descrittiva a firma di tecnico abilitato relativa a:

- Classificazione del locale, ai sensi dell'art. 17 della circolare del Ministero dell'Interno n. 16/1951, con indicazione delle varie manifestazioni di spettacolo che si intende svolgere;
- caratteristiche costruttive ovvero di ristrutturazione dell'immobile;
- materiali impiegati, arredi e loro caratteristiche in relazione al fuoco;
- affollamento massimo previsto in relazione alle vie di esodo;
- servizi tecnologici, riscaldamento e servizi igienici;
- impianti elettrici normali e di emergenza.

B) Elaborati grafici.

Una o più planimetrie quotate, in scala adeguata, a firma di tecnico abilitato con l'indicazione di quanto già descritto nella relazione, con particolare indicazione dei seguenti elementi e con simbologia di cui al D.M. 30.11.1983:

- destinazione d'uso di tutti i locali interessati direttamente e di quelli confinanti;
- vie di esodo interne ed esterne e zone destinate a parcheggio;
- disposizioni e numero dei posti;
- posizionamento delle bombole di gas compressi e di recipienti liquidi infiammabili, degli impianti antincendio e degli impianti termici;
- servizi igienici, compreso quello destinato ai disabili.

C) Certificati e collaudi.

- Certificati di collaudo delle strutture, atte a sopportare il sovraccarico statico di 600Kg./mq.;
- certificato di collaudo e di corretto montaggio di tutte le strutture non portanti ed in particolare parapetti, setti di separazione di settori, corpi sospesi ecc.;
- certificati di omologazione, di conformità, posa in opera e resistenza al fuoco dei materiali impiegati e degli arredi;
- certificazione tecnica attestante la resistenza al fuoco delle strutture in ragione della classe dei locali conseguente alla valutazione del carico d incendio;
- copia della richiesta al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del Certificato di prevenzione incendi, ove previsto;
- dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90 relativa all'impianto idrico antincendio, ove previsto;
- certificato di prova, di resistenza al fuoco e di conformità di tipo e di installazione dei manufatti interni eventualmente installati (porte, serrande tagliafuoco ecc.).

D) Impianti elettrici.

- Progetto dell'impianto normale e di emergenza, a firma di tecnico abilitato;
- dichiarazione di conformità alle norme CEI, a firma di installatore abilitato;
- dichiarazione di verifica funzionale dell'impianto;
- certificazione relativa alla protezione contro le scariche atmosferiche ed al corretto collegamento dell'impianto di messa a terra, con allegata copia della denuncia all'ISPELS (modelli A e B).

E) Impianti di condizionamento e trattamento dell'aria.

Documentazione descrittiva e certificativa del ricambio minimo di aria garantito (m3x ora a persona) e dei sistemi di controllo.

F) Rumorosità.

Relazione tecnica sui livelli dell'inquinamento acustico, relativamente all'interno ed all'esterno del locale.

F) Accesso ai disabili.

Relazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

G) Dichiarazione del titolare del locale attestante il completamento della struttura che sarà oggetto di sopralluogo da parte della Commissione.

Si precisa che nel caso si intenda chiedere un parere preventivo sull'opera da realizzare dovranno essere presentati alla Commissione solo gli elaborati progettuali. **L'elenco dei documenti potrà subire delle variazioni in virtù di eventuali modifiche legislative nazionali o regionali che interverranno dopo l'approvazione del presente regolamento.**

= Per gli **spettacoli viaggianti** è necessario consegnare, in doppia copia la seguente documentazione: (una sarà restituita al richiedente, vistata dal Comune)

- Copia del collaudo originale della struttura rilasciata dalla ditta costruttrice attestante eventuali limitazioni d'impiego incluse quelle relative alle condizioni atmosferiche;
- planimetrie, in scala adeguata, indicanti la distribuzione dei posti per il pubblico e le vie di uscita;
- documentazione relativa alla conformità degli impianti e dei materiali;
- collaudo annuale della struttura effettuato da un tecnico abilitato ed iscritto all'Albo professionale.

Il titolare della struttura, dopo aver montato la struttura e in fase di collaudo, dovrà esibire "dichiarazione attestante la corretta installazione e montaggio delle strutture e degli impianti".

Per le strutture circensi è prioritaria la consegna di copia del libretto tecnico firmato da un tecnico, iscritto all'Albo professionale, che indichi:

- le caratteristiche costruttive del tendone e i relativi calcoli statici, collaudo della struttura, certificato di omologazione antincendio con la dichiarazione di conformità dei materiali utilizzati, calcoli, relazioni, collaudi e schemi delle parti principali strutturali ed impiantistiche soggetti a normative e leggi;
- l'affollamento massimo previsto in rapporto alle vie di esodo;
- i servizi tecnologici, riscaldamento e servizi igienici;

Occorrono inoltre:

- certificato di conformità e collaudo dell'impianto elettrico alle norme CEI-L. 46/90 e D.P.R. 447/91;
- idonea segnaletica indicante le uscite con apposite luci di emergenza di formato e colore indicate nelle norme vigenti;
- elenco nominativo squadra di emergenza;
- certificato di collaudo statico relativo alle strutture metalliche modulari per gradinate e palchi;
- certificato di collaudo statico relativo alle strutture metalliche modulari per gradinate e palchi;
- certificato di verifica e collaudo dell'impianto termico relativo al generatore di aria calda (per grandi ambienti);
- certificato di verifica e collaudo dell'impianto elettrico generale, rete di alimentazione e di terra e del quadro elettrico;

art. 9 Spese di funzionamento della commissione.

Le spese per il funzionamento della Commissione sono a carico del Comune. Il compenso per i componenti esterni è pari al gettone di presenza previsto per i componenti le commissioni consiliari obbligatorie per legge, la cui quantificazione è di competenza della Giunta municipale; tale gettone non è dovuto nel caso in cui i dipendenti di pubbliche amministrazioni intervengano in ragione del loro ufficio. Per tutti i componenti esterni è previsto anche il rimborso delle spese di trasferimento, pari a 1/5 del prezzo della benzina per Km percorso, con riferimento alla residenza o alla sede di lavoro.

Nulla è dovuto:

- per i controlli che la Commissione effettua d'ufficio al fine di verificare la permanenza delle generali condizioni di sicurezza per i locali;
- per le manifestazioni organizzate da o per conto del Comune di Cormòns, nel qual caso sono direttamente a carico del Comune.

art. 10 Procedure.

Per quanto non previsto dal presente regolamento, la commissione determina, con propria risoluzione, le norme e le procedure ritenute necessarie per lo svolgimento. Di ciò deve essere redatto verbale scritto, firmato da tutti i componenti.